



Allegato 7.5

Progetto di adeguamento delle
strutture per lo stoccaggio e la
movimentazione del greggio
proveniente dal giacimento
denominato Tempa Rossa

Gennaio 2011

INDICE

Sezione	N° di Pag.
1. EMISSIONI IN ACQUA.....	1

Tabelle

Tabella 1 – Portata Acque Meteoriche di punta nuove installazioni.....	2
Tabella 2 – Media mensile della quantità di precipitazione cumulata	2
Tabella 3 – Contributo medio annuo per le nuove installazioni.....	3

1. EMISSIONI IN ACQUA

All'esercizio delle nuove installazioni onshore e offshore sarà connessa lo smaltimento delle seguenti tipologie di effluenti liquidi:

- acque meteoriche di dilavamento piazzali;
- acque nere sanitarie;
- reflui liquidi potenzialmente oleosi.

Anche nella nuova soluzione progettuale, le acque meteoriche, costituite dalle acque piovane raccolte nel contesto delle nuove opere, poiché inquinate potenzialmente da residui oleosi, effettueranno il seguente percorso:

- le acque di dilavamento dalle aree pavimentate prossime ai nuovi serbatoi (aree di pompaggio, cabina elettrica), i relativi dreni delle apparecchiature e le acque di dilavamento delle superfici pavimentate in prossimità del sistema di pre-raffreddamento greggio verranno raccolte nella rete acque oleose esistente ed inviate al sistema di sollevamento della zona "B" della Raffineria, dove subiranno un primo trattamento attraverso un separatore di tipo PPI, per poi essere conferite nel sistema di trattamento finale di sito TAE A.
- le acque di dilavamento delle superfici pavimentate in prossimità dell'impianto recupero vapori verranno raccolte nella rete acque oleose esistente ed inviate al sistema di sollevamento della zona "C" della Raffineria, dove subiranno un primo trattamento attraverso un separatore di tipo API per poi essere conferite nel sistema di trattamento finale TAE A.
- le acque di dilavamento della piattaforma P3 saranno raccolte e convogliate nel serbatoio di accumulo previsto presso il pontile per poi essere conferite, attraverso N. 2 pompe verticali, nella rete acque meteoriche esistente. Quindi saranno inviate al sistema di sollevamento della zona "C" per poi essere conferite nel sistema di trattamento finale TAE A.
- le acque meteoriche raccolte dai bacini di contenimento saranno conferite nella fognatura oleosa di Raffineria con rilascio controllato per poi essere inviate direttamente al sistema di trattamento TAE A.

La raccolta delle acque di dilavamento piazzali presso le nuove installazioni incrementerà la portata in ingresso al sistema di trattamento al verificarsi di fenomeni piovosi di massima intensità. Nella nuova configurazione le portate previste sono indicate nel seguito.

Tabella 1 – Portata Acque Meteoriche di punta nuove installazioni

Area di dilavamento	Superficie (m ²)	Portata (m ³ /h)	Destinazione
Bacino di contenimento T-3009	26.000	10 (in regime controllato)	Fognatura Oleosa e poi TAE A
Bacino di contenimento T-3012	18.500	10 (in regime controllato)	Fognatura Oleosa e poi TAE A
Superficie pavimentata aree di pompaggio	1.400	35	Fognatura Oleosa , TAE B e poi TAE A
Strade zona nuova stazione pompe Val d'Agri	750	13	Fognatura Oleosa , TAE B e poi TAE A
Superfici pavimentate nuovo impianto di raffreddamento Tempa Rossa	1.800	45	Fognatura Oleosa , TAE B e poi TAE A
Strada accesso nuova stazione pompe Tempa Rossa e nuovo impianto di raffreddamento Tempa Rossa	2.300	68	Fognatura Oleosa , TAE B e poi TAE A
Superfici pavimentate nuovo sistema di stoccaggio acqua antincendio	2.300	58	Fognatura Oleosa , TAE B e poi TAE A
Superfici pavimentate impianto recupero vapori	300	8	Fognatura Oleosa , TAE C e poi TAE A
Area lamierata nuova piattaforma P3	900	23	Fognatura Oleosa , TAE C e poi TAE A
Dreni due serbatoi T-3009 e T-3012	-	10	Fognatura Oleosa e poi TAE A

La Tabella 2 seguente riporta le caratteristiche pluviometriche dell'area in esame.

Tabella 2 – Media mensile della quantità di precipitazione cumulata

Mesi	Precipitazioni medie mensili (m)
Gennaio	0,0462
Febbraio	0,0528
Marzo	0,0626
Aprile	0,0359
Maggio	0,0343

Mesi	Precipitazioni medie mensili (m)
Giugno	0,0271
Luglio	0,0271
Agosto	0,0249
Settembre	0,0362
Ottobre	0,0604
Novembre	0,0709
Dicembre	0,073

Sulla base delle caratteristiche pluviometriche di cui sopra, la Tabella seguente riporta i contributi medi annui provenienti dalle aree delle nuove installazioni.

Tabella 3 – Contributo medio annuo per le nuove installazioni

Area di dilavamento	Contributo (m ³)
Bacino di contenimento T-3009	14.336
Bacino di contenimento T-3012	10.201
Superficie pavimentata aree di pompaggio	772
Strade zona nuova stazione pompe Val d'Agri	276
Superfici pavimentate nuovo impianto di raffreddamento Tempa Rossa	993
Strada accesso nuova stazione pompe Tempa Rossa e nuovo impianto di raffreddamento Tempa Rossa	1.489
Superfici pavimentate nuovo sistema di stoccaggio acqua antincendio	1.268
Superfici pavimentate impianto recupero vapori	165
Area lamierata nuova piattaforma P3	496
Dreni due serbatoi T-3009 e T-3012	14.819 ^(*)

^(*) Volume di acqua valutato in base al contenuto massimo di acqua nel greggio Tempa Rossa: 0,5 % vol. su un quantitativo di greggio Tempa Rossa movimentato annuo di 2,7 milioni di ton

Il quantitativo complessivo stimato di contributo anno sarà pari a 44.815 m³/anno.

La raccolta e lo smaltimento della percentuale di frazione acquosa contenuta dal greggio Tempa Rossa è stimato in circa 15.000 m³/anno, un quantitativo non trascurabile, ma non significativo rispetto allo scarico totale di Raffineria, che nella configurazione Hydrocracking alla massima capacità autorizzata sono pari circa a 112,5 milioni di m³/anno. I nuovi impianti incrementeranno pertanto tale portata per circa lo 0,04% dello scarico esistente, un aumento che si può considerare avere un'incidenza trascurabile.

Il sistema di trattamento acque reflue attualmente esistente è in grado di assorbire il nuovo carico inquinante, nonché eventuali portate di picco legate ad eventi meteorici intensi, garantendo così il rispetto dei limiti secondo normativa vigente. Il carico inquinante dei nuovi reflui è tale da non variare le caratteristiche degli scarichi stessi e non comporta ulteriori impatti per lo stato delle qualità delle acque nell'ambiente circostante.

Il controllo sulle emissioni in acqua attribuibili alle nuove installazioni sarà infine garantito dall'applicazione del punto 5.1.5 del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) approvato ed allegato alla relativa AIA di Raffineria emanata con prot. DVA-DEC-2010-0000273 del 24/05/2010.